

REGIONE: PRECARI PROTEZIONE CIVILE, 'PEZZOPANE POLEMIZZA SU TESI FALSE'

9 Novembre 2012



L'AQUILA - "Dalla mia generazione politica mi aspetto civiltà. La polemica può essere durissima ma deve essere ancorata ad un principio di verità".

Lo afferma in una nota l'assessore regionale Gianfranco Giuliani.

"Spiace quindi che Stefania Pezzopane abbia deciso di polemizzare con l'assessore regionale alla Protezione Civile partendo da una tesi falsa, e che, ad abundantiam, l'abbia farcita di sciocchezze!. C'è....'una legge presentata alla chetichella dall'Assessore Giuliani che prevedendo la trasformazione dei contratti di collaborazione in rapporti di lavoro a tempo determinato per i soli precari della Regione, apre alla loro stabilizzazione' dice la Pezzopane".

"E' opportuno precisare che:La legge a cui si riferisce è la 427/2012 (emenda la L.R. 28) ed è firmata, tra gli altri, da due eminenti consiglieri del suo partito, (Di Pangrazio e D'Amico) ma non da Giuliani! Le leggi non possono essere presentate alla chetichella! Vengono presentate e discusse in seduta pubblica, votate pubblicamente in consiglio, pubblicate sul B.U.R.A! Non è una legge che prevede 'la trasformazione' dei co.co.co in rapporti di lavoro a tempo determinato, ma un concorso pubblico. Non prevede che i partecipanti al concorso pubblico siano solo i precari della Regione! Non apre ad alcuna stabilizzazione dei lavoratori regionali. In tre righe la Pezzopane è riuscita a riunire in forma concentrata falsità e sciocchezze!".

"Per sapere di cosa si tratta veramente, la Pezzopane può rivolgersi ai suoi consiglieri regionali (PD) visto che la legge l'hanno firmata e votata! Per quel che mi riguarda debbo solo precisare che il concorso di cui si parla sarà pubblico ed aperto a TUTTI i "precari" e/o agli aventi diritto di tutta Italia. Si è inteso, viceversa, prevedere il riconoscimento dell'esperienza pregressa per chi ha maturato anni di 'lavoro precario' come co.co.co in settori tanto strategici quanto indispensabili: la prevenzione e/o la gestione dell'emergenza 'durante' l'evento calamitoso".

"Tutti i precari, lo ripeto, tutti potranno partecipare. In primis quelli del Comune dell'Aquila, tanto quelli rimasti co.co.co, quanto quei 'trenta' ai quali la Pezzopane, alla faccia degli altri, ha "d'ufficio" e senza alcuna selezione, trasformato il contratto di lavoro da collaborazione coordinata e continuativa, in un tempo determinato! (O.P.C.M. 4013 - ART. 11- Decreto Barca)".